

Presso fam. _____
Via _____
giorno _____
ore _____

**Tema: diventare generatori di
nuova umanità. Chi?
Come?**

Introduzione

Come persone umane siamo portati a imitare gli altri e a fare le scelte che corrispondono alla maggioranza o addirittura ai pochi che tale maggioranza sceglie come modelli di riferimento. E per il bisogno di essere approvati ci guardiamo bene dal compiere qualcosa che attiri la critica o la disapprovazione dal contorno sociale.

In questo incontro vogliamo capire quale sia il comportamento che apre la strada all'attuazione degli impegni sinodali.

PARTE PRIMA

Visione della realtà

Domande:

Nel terzo Sinodo Parrocchiale abbiamo approfondito il tema della paura sotto i seguenti aspetti: la paura sociale, la paura del dolore e della morte, la paura dei potenti, la paura collegata all'amore e la paura del futuro.

Tale approfondimento è stato fatto alla luce della Parola di Dio e ci ha portato a formulare degli impegni, la cui attuazione costituirà la sfida della pastorale dei prossimi anni e ci renderà generatori di una nuova umanità.

1. *Secondo voi tale attuazione da chi dipende da tutti o da alcuni? Perché?*
2. *Con quale spirito affrontare questo lavoro?*

PARTE SECONDA

Illuminazione biblica

Ora ascoltiamo cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento alle riflessioni che abbiamo appena condiviso, rispondendo alle domande.

Dal Vangelo secondo Luca

(1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". ²⁹A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. ³⁰L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". ³⁴Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". ³⁵Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. ³⁶Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio". ³⁸Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei. – Parola del Signore.

Breve commento

La forza e l'energia della Madonna, la maternità proposta dall'Angelo e la missione che essa implica nascono dal sentire su di sé la presenza dello Spirito Santo che l'adombra: non viene dalla situazione in cui essa vive, ma avviene in prospettiva di una situazione nuova da affrontare, anzi, di una cosa inaudita da attuare.

A pensarci bene, più di quarant'anni fa, quando ci è stato proposto di iniziare il progetto, anche per noi la forza e l'energia ci è venuta dalle prospettive suscitate dal Concilio più che dalla situazione umana che avevamo davanti agli occhi.

Ora, per fare del Sinodo e dei suoi risultati il manifesto programmatico dei nostri prossimi anni pastorali ci è molto più facile perché un grosso lavoro è già stato fatto. Ci occorre soltanto superare lo spirito gregario e la timidezza sociale per continuare ad essere come Maria generatori di una nuova umanità in noi e attorno a noi, in una parola continuare a dare alla luce una pastorale capace di generare il futuro.

PARTE TERZA

Confronto e preghiera

Dopo aver lasciato parlare la Sacra Scrittura, confrontiamo ora ciò che essa ci ha detto coi punti di vista che abbiamo espresso, rispondendo alle domande che ci siamo posti all'inizio.

Domanda:

3. *Quanto atteggiamento gregario e di timidezza sociale scopro in me per cui ho paura di espormi e mi vergogno delle mie convinzioni cristiane?*

Elementi di dottrina spirituale

- ♦ Non c'è nuova umanità, se prima non ci sono uomini nuovi, della novità del battesimo e della vita secondo il vangelo (EV5/1610).
- ♦ Si tratta, cioè, di convertire la coscienza personale e collettiva degli uomini e delle donne, l'attività nella quale essi sono impegnati, la vita e l'ambiente concreto dove essi vivono (cfr. EV5/1610).
- ♦ Importante, a questo scopo, è la testimonianza di vita. Con tale testimonianza senza parole, i cristiani fanno salire nel cuore di coloro che li vedono vivere domande irresistibili: perché sono così? Perché vivono in tal modo? Che cosa o chi li ispira? Perché sono in mezzo a noi? (cfr. EV5/1614).
- ♦ Forse tali domande saranno le prime che si porranno molti non cristiani, molti battezzati non praticanti, o molti individui che vivono in mezzo a noi ma secondo principi per nulla cristiani (cfr. EV5/1614).

Preghiera

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

- Perché siamo riconoscenti al Signore per il dono del Sinodo. Preghiamo!
- Perché crediamo che gli impegni sinodali sono doni dello Spirito che opera in ciascuno di noi. Preghiamo!
- Perché teniamo vigile lo sguardo su coloro che si propongono come educatori, la cui azione invece porta gravi danni alle nuove generazioni. Preghiamo!
- Perché le famiglie riprendano il loro ruolo educativo come il sinodo ha auspicato. Preghiamo!
- Perché in una società multietnica e multiconfessionale come si è andata formando la nostra in questi anni, i cristiani per primi diano esempio di civiltà per poter esigere civiltà da tutti. Preghiamo!
- Perché la crisi economica attuale sia vissuta come opportunità per vivere una vita con sobrietà e maggiore attenzione a chi è meno fortunato di noi. Preghiamo!

PARTE QUARTA

Impegno

Dal 9 al 12 giugno prossimo avremo con noi don Enzo Caruso, discepolo di Padre Cappellaro del Movimento Mondo Migliore di Roma, che ci aiuterà a leggere i testi sinodali dal punto di vista della loro attuazione nel corso dei prossimi otto anni.

In preparazione a questo momento importante occorrerà che sfruttiamo l'occasione della peregrinazione mariana per chiedere, come famiglia, alla Madonna, la cui immagine entrerà nelle nostre case, la forza e il coraggio di collaborare per l'attuazione degli impegni sinodali.

(fare un momento di silenzio perché ognuno possa fissare nel proprio cuore questo impegno e il modo per poterlo attuare)

Comunicazioni

due momenti importanti per la comunità ci attendono in questo mese :

Domenica 10 maggio: **“Giornata degli anziani e dei malati”**

Ore 10.00 - S. Messa e conferimento dell'unzione degli infermi per chi lo desidera.

Al termine della S. Messa ci sarà un momento di condivisione fraterna con un rinfresco e con la consegna di un omaggio ai festeggiati.

Domenica 17 maggio: **“Festa della famiglia”**

Ore 10.00 - S. Messa e consegna di un omaggio ad ogni famiglia presente alla celebrazione.

Ore 12.30 - pranzo insieme presso il ristorante Edelveiss.

CONCLUSIONE

Si conclude con la recita del Padre nostro. L'immagine della Madonna viene consegnata alla famiglia che ospiterà il Gruppo o la CEB nel prossimo incontro.